

*A Spoleto Ricci prende più voti della Marini*

## Barberini a Foligno trionfa Zampolini e Bravi sono out

**► FOLIGNO**

Le previsioni sono state ampiamente rispettate e Luca Barberini (*foto*) nelle sezioni del Comune di Foligno è stato il più votato del Partito democratico con 2406 preferenze. Praticamente ha quasi doppiato Rita Zampolini (1385, rimasta comunque fuori dal consiglio regionale) e staccato di parecchio l'altra candidata di ferro dell'area bocciana, Donatella Porzi (908 preferenze). E' dunque su Barberini che hanno puntato gli elettori folignati del centrosinistra e del Partito democratico in particolare. Commercialista, classe 1964, fedelissimo dell'onorevole Gianpiero Bocci, Luca Barberini è accreditato come uno degli assessori "forti" della seconda legislatura-Marini. Fuori, invece, è rimasto l'altro folignate Mario Bravi. L'ex segretario regionale della Cgil, infatti, nel suo Comune non è andato oltre i 726 voti personali. Che sommati a quelli ottenuti in tutto il resto della regione non gli sono stati sufficienti per essere eletto a palazzo Cesaroni. Per quanto riguarda sempre il Pd, a Spoleto

la scelta di non candidare nessun esponente della città del festival è stata pagata a caro prezzo. Lì, infatti, Claudio Ricci ha ottenuto il 41,2 per cento staccando di 2 punti la governatrice Marini (39,3). Non una sorpresa, a dire la verità, visto che un anno fa il centrosinistra a Spoleto veniva costretto a fare le valigie e lasciare il municipio conquistato dal candidato del centrodestra, Fabrizio Cardarelli. Forse, ma è solo un'ipotesi, nella giunta che la presidente Marini dovrà comporre verrà riservato un posto a uno spoletino, proprio per riparare all'affronto che la città è stata costretta a subire quando gli è stata negata la presenza nella lista Pd di un candidato locale.

**Al.Do.**

Peso: 16%